

Centro assistenziale Porcia "apripista" per tutto il territorio

Inaugurato lo sportello nell'ex sede del distretto sanitario
Il volontariato aiuta il servizio pubblico, una nuova sinergia

di **Miroslava Pasquali**

► PORCIA

Porcia fa da apripista in provincia per lo sportello "Informare per aiutare", inaugurato ieri al centro socioassistenziale di via delle Risorgive, già sede del distretto sanitario, dei servizi sociali e - prossimamente - del poliambulatorio per medici di base, oltre che del Centro anziani che gestirà, fattivamente, il banchetto informativo.

L'iniziativa nasce dalla necessità di favorire la reciproca conoscenza tra associazioni di volontariato che operano in campo sociosanitario e cittadini che hanno l'esigenza di essere aiutati e indirizzati a fronte di uno specifico problema. Il familiare di una persona deceduta all'abuso di alcol, per esempio, riceverà dallo sportello il supporto utile per mettersi in contatto con le realtà di volontariato della provincia che si occupano specificamen-

Il Comune: la città entro il 2016 vedrà l'apertura di due nuovi poliambulatori

Saranno due i poliambulatori per medici di base sul territorio purilliese. Uno troverà posto, entro il 2016 (questa l'indicazione fornita dall'assessore al Sociale Giulia Terio), in alcuni locali del centro socioassistenziale di via delle Risorgive, già sede del distretto sanitario e dei servizi sociali. L'altro, invece, sarà ricavato sfruttando alcuni spazi sfitti del complesso che ospita il punto vendita Conad di Sant'Antonio, i cui proprietari sono gli stessi del supermercato: l'amministrazione sta trattando su questo fronte. Sempre nei locali adiacenti al megastore era sembrato, inizialmente - cioè in concomitanza con la riapertura del nuovo marchio subentrato al Billa - che potesse traslocare l'ufficio postale del quartiere: ipotesi avallata dall'allora prefetto Pierfrancesco Galante, ma mai realmente concretizzata. (m.pa.)

te di questa problematica, idem nei casi di malattie oncologiche o necessità di rivolgersi a gruppi di mutuo aiuto. L'idea di un servizio di questo genere nasce dalla Casa del volontariato che ha sede in via De Paoli a Pordenone. L'associazione, presieduta da Ludo-

vico Foscari, gestisce le attività comuni di una trentina di sodalizi del settore socio-sanitario. Foscari era presente alla cerimonia d'inaugurazione dello sportello informativo, ieri, alla quale sono intervenuti anche il sindaco di Porcia Giuseppe Gaiarin, l'assessore al



In alto, la foto di gruppo dei volontari del centro. Qui accanto da sinistra, Giulia Terio, il presidente del centro Ludovico Foscari e il sindaco Giuseppe Gaiarin



Sociale Giulia Terio e i volontari (che hanno frequentato un corso di formazione) che nelle prossime settimane si metteranno dietro al banchetto informativo, una parte dei quali provengono dal Centro anziani di Porcia del presidente Giovanni Sanson. Per il momento,

lo sportello sarà attivo per due giorni la settimana, il martedì e giovedì (il debutto il 10 dicembre), dalle 8.30 alle 12. L'obiettivo, però, è di estendere il servizio lungo tutti i giorni di apertura del centro.

«Il servizio parte da Porcia - ha sottolineato Foscari -, ma

» L'assessore Giulia Terio: la struttura diventa un polo sociosanitario a 360 gradi. L'esperimento ripetuto a Torre, a Cordenons a Roveredo

contiamo, entro i primi sei mesi del 2016, di attivarlo in altre sedi: al policlinico San Giorgio e in via Piave, nei locali del centro anziani di Torre di Pordenone. Ma anche a Cordenons, in via del Makò, nel nuovo poliambulatorio di Roveredo in Piano e man mano negli altri comuni che aderiranno al progetto».

L'intento, naturalmente, è quello di collocare lo sportello nei luoghi di maggiore afflusso, in modo da intercettare il numero più alto possibile di persone. L'attività è regolata da una convenzione tra la Casa del volontariato e il Comune di Porcia: lo stesso documento, della cui stesura si sono occupati gli uffici municipali purilliesi, sarà riproposto agli altri enti intenzionati a sposare il progetto, fungendo da traccia per le nuove convenzioni. «Il nostro auspicio - ha spiegato Foscari - è che ciascuno sportello possa trovare l'appoggio, come avvenuto a Porcia, di un'associazione locale che lo porti avanti in autonomia». «Con questa novità - ha detto l'assessore Terio - il centro si appresta a diventare, a tutti gli effetti, un polo sociosanitario a 360 gradi».